

BUONI ORDINARI DEL TESORO (BOT)

I BOT sono titoli a breve termine con scadenza entro l'anno. La remunerazione, interamente determinata dallo scarto di emissione dato dalla differenza tra il valore nominale ed il prezzo pagato, è considerata anticipata, in quanto la ritenuta fiscale per gli investitori individuali si applica al momento della sottoscrizione.

L'asta dei BOT è riservata agli intermediari istituzionali autorizzati ai sensi del [decreto di Emissione dei BOT](#) del Ministro dell'Economia e delle Finanze (vedi sezione Area Normativa).

CARATTERISTICHE DEI BOT

Valuta:	€uro
Scadenza:	3/6/12 mesi o qualsiasi altra durata compresa entro l'anno espressa in termini di giorni (BOT Flessibili)
Remunerazione:	scarto d'emissione
Meccanismo d'asta:	asta competitiva sul prezzo
Periodicità emissione:	mensile (a metà mese per i BOT trimestrali ed annuali, a fine mese per i semestrali); BOT flessibili in base alle esigenze di gestione della liquidità.
Date di regolamento:	tre giorni di valuta sul mercato primario, due giorni sul secondario
Convenzioni di mercato:	per il calcolo dei giorni, giorni effettivi/360
Modalità di rimborso:	alla pari, in unica soluzione a scadenza

INFORMAZIONI PRATICHE SUI BOT

Di seguito si riportano alcune informazioni utili su caratteristiche e funzionalità di questo strumento.

- 1.1) INVESTIRE IN BOT**
- 1.2) TAGLIO MINIMO**
- 1.3) MECCANISMO D'ASTA**
- 1.4) DURATA**
- 1.5) CALENDARIO DELLE ASTE**
- 1.6) COMUNICAZIONI SULLE ASTE**

1.1) INVESTIRE IN BOT

I Buoni Ordinari del Tesoro sono emessi con scadenze uguali o inferiori all'anno e sono ammessi alla quotazione sui mercati regolamentati, segnatamente il mercato telematico delle obbligazioni e dei titoli di Stato (MOT) per quantitativi limitati (lotti da 1.000 € o multipli) ed il mercato telematico a pronti dei titoli di Stato (MTS) per scambi non inferiori a 2,5 milioni di €uro.

Grazie alla caratteristica di essere titoli *zero-coupon*, i BOT presentano indubbi vantaggi in termini di gestione poiché l'esborso finanziario richiesto per questo tipo di investimento risulta essere inferiore al valore nominale di rimborso ed inoltre non esiste l'esigenza di reinvestire i flussi percepiti periodicamente a titolo di interessi.

Chi vuole acquistare un BOT in asta, deve prenotare la quantità desiderata presso un intermediario autorizzato entro il giorno precedente l'asta.

Essendo titoli soggetti al regime di dematerializzazione, gli importi sottoscritti dei BOT sono rappresentati da iscrizioni contabili a favore degli aventi diritto.

Le norme sulla trasparenza bancaria hanno fissato un tetto alle commissioni che le banche possono richiedere ai propri clienti per la sottoscrizione dei BOT: esse non possono superare 0,05% per i titoli con durata residua uguale o inferiore agli 80 giorni; 0,10% per i titoli con durata residua compresa tra gli 81 ed i 170 giorni; 0,20% per quelli con durata residua tra i 171 ed i 330 giorni e 0,30% per i titoli con durata residua pari o superiore a 331 giorni.

Tali commissioni si aggiungono al prezzo applicato dagli intermediari ai richiedenti che è quello medio ponderato d'asta.

1.2) TAGLIO MINIMO

I BOT possono essere sottoscritti per un importo minimo di 1000 euro o multiplo di tale cifra.

1.3) MECCANISMO D'ASTA

I BOT sono titoli a sconto che rimborsano alla pari, il cui interesse è rappresentato dalla differenza tra il prezzo di rimborso e quello di sottoscrizione.

L'emissione avviene tramite asta competitiva senza indicazione di prezzo base. Ognuna delle tre richieste che il singolo intermediario può effettuare - ciascuna di importo non inferiore ad un milione e mezzo di €uro - deve indicare il nominale da sottoscrivere ed il relativo prezzo, con una differenza di almeno un millesimo di punto percentuale fra le tre offerte. L'esecuzione delle operazioni relative al collocamento dei BOT è affidata alla Banca d'Italia (vedi anche sezione [Le aste dei titoli di Stato](#)).

Al termine della procedura di assegnazione dei BOT semestrali è previsto un collocamento supplementare di tali BOT riservata agli specialisti in Titoli di Stato per un importo minimo del 10% del nominale offerto nell'asta ordinaria (vedi [Decreto di Emissione dei BOT](#) nella sezione [Area normativa](#)).

1.4) DURATA

Le attuali durate standard, espresse in termini di giorni, sono di **3, 6 e 12 mesi**.

Il Tesoro si riserva, inoltre, la facoltà di emettere BOT con scadenze diverse da quelle standard con modalità identiche a quelle utilizzate per l'emissione dei BOT di durate standard. Lo stesso scopo può essere ottenuto ricorrendo all'emissione di ulteriori tranches di BOT già esistenti, come normalmente avviene per i titoli a medio-lungo termine.

1.5) CALENDARIO DELLE ASTE

Così come disposto nel calendario annuale delle aste relative ai titoli di Stato, le aste dei BOT trimestrali e annuali si tengono a metà mese mentre quelle dei titoli semestrali a fine mese. Si procede ad emettere BOT di durate diverse ogni qual volta le esigenze di tesoreria lo richiedano.

1.6) COMUNICAZIONI SULLE ASTE

Sul sito Internet del Debito Pubblico (WWW.TESORO.IT/PUBLICDEBT) si possono consultare le pagine [Comunicazione Emissioni BOT](#) e [BOT Risultati Ultima Asta](#) per le relative informazioni.